

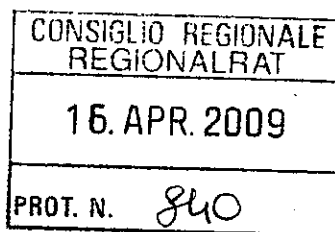


AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Dr. Martha Stocker

*Assessorin für Sozialvorsorge und Familienpaket,
für die Ordnung der Pflegebetriebe und
für die Regionale Zusatzrente*

*Assessora alla previdenza e al pacchetto
famiglia, all'ordinamento delle aziende di servizio alle persone
e alla previdenza complementare*



Egregio Signor
Presidente del Consiglio Regionale
Depaoli Marco

Sede Trento

è.p.c.
Egregio Signor
Presidente della Regione
dott. Luis Durnwalder

Sede Bolzano

Bolzano, il 14.04.2009
Prot.n. 59/09

Egregio Signor Presidente,

in allegato Le trasmetto di nuovo la traduzione in italiano della risposta all'interrogazione n. 10/XIV, perché la traduzione distribuita nella giunta regionale scorsa conteneva errori.

Cordiali saluti

dott.ssa Martha Stocker
Assessora regionale



AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Dr. Martha Stocker

*Assessorin für Sozialvorsorge und Familienpaket,
für die Ordnung der Pflegebetriebe und
für die Regionale Zusatzrente*

*Assessora alla previdenza e al pacchetto
famiglia, all'ordinamento delle aziende di servizio alle persone
e alla previdenza complementare*

Al
Consigliere regionale
Mauro Minniti
Sede AN
Via Wolkenstein, 26
39012 Merano

e.p.c.
Al presidente del Consiglio regionale
Depaoli Marco

Al presidente della Regione
Dott. Luis Durnwalder

Bolzano, 03.03.2009
Prot. N. 34/09

Risposta all'interrogazione n. 10/XIV – (traduzione - versione corretta)

Egregio consigliere,

in riferimento alla Sua interrogazione si fa presente quanto segue:

1. Certamente gli sviluppi dei mercati finanziari sono preoccupanti e investono anche gli iscritti ai fondi convenzionati con la Regione. Proprio per offrire una risposta alla popolazione in questa particolare fase la Regione ha organizzato tramite Pensplan e assieme a Laborfonds degli incontri pubblici in tutti i comprensori della regione, partecipando ai quali ho potuto accertare di persona che gli iscritti sono ben informati sulla situazione attuale e la maggior parte di essi valuta correttamente l'evoluzione in corso e ora come allora è convinta che la pensione integrativa sia una cosa ben fatta.
2. Non è vero che Laborfonds abbia offerto ai suoi iscritti solamente due linee d'investimento, che sono invece quattro, con profili di rischio molto differenziati.
3. Non è vero che quegli aderenti che nel 2008 non hanno operato alcuna scelta esplicita, sono stati iscritti nella linea bilanciata. E' vero invece che tutti gli iscritti al momento della loro adesione si sono iscritti nella linea bilanciata. Per tutte le persone che nonostante le informazioni dei media, l'offerta dei PensPlan Infopoints, gli incontri pubblici di Laborfonds e una lettera personale non si sono pronunciate per un esplicito cambio di linea, si è supposto che volessero rimanere nella linea originaria.
Questa è inoltre l'unica procedura ammissibile, che del resto è stata seguita anche da tutti i fondi nazionali – con una campagna informativa tra l'altro di tono molto minore.

4. Laborfonds ha quattro linee d'investimento con differenti quote azionarie. Nella seguente tabella sono riportate le linee d'investimento, la quota azionaria massima possibile, la quota azionaria effettiva al 31.12.2008, il numero delle persone iscritte nelle linee e il capitale gestito nella rispettiva linea.

linea	iscritti	capitale in milioni di €	quota azionaria max.	quota azionaria effettiva	rendite 2008	Benchmark 2008
garantita	10000	57	10	0	1,56	2,37
etica	7200	46	25	18	-3,4	-2,69
bilanciata	92400	561	40	27	-4,73	-8,13
dinamica	2400	14	60	41	-9,37	-16,03

5. È vero che lo statuto di Laborfonds prevede che si debba restare in una linea almeno per 12 mesi. Principio che è volto soprattutto alla difesa degli iscritti. Studi compiuti negli Stati Uniti d'America hanno dimostrato che i risultati sono devastanti se si lascia agli iscritti la gestione tattica del denaro. Cosa che sarebbe accettabile per un fondo d'investimento, ma assolutamente no per un progetto sociale.
6. Non è vero che i 90.000 iscritti in seguito al meccanismo del consenso tacito sono stati messi nella linea bilanciata. Tutte le persone che sono state iscritte con il meccanismo del consenso tacito, sono iscritte - come prevede la legge - nella linea garantita.
7. È vero che il consiglio di amministrazione non iscrive nessuno in un'altra linea senza la sua esplicita manifestazione di volontà. E' assolutamente impossibile ed in netto contrasto con la posizione giuridica dello stato. Come si può ricavare dalla tabella suddetta il consiglio di amministrazione di Laborfonds in maniera straordinariamente responsabile ha operato altri interventi a tutela degli iscritti. Ha ridotto l'effettiva esposizione relativamente al mercato azionario molto al di sotto del benchmark (quota azionaria massima). Ciò ha avuto come effetto che la perdita della linea bilanciata è stata decisamente inferiore a quella del benchmark. Questa è la procedura giusta e l'unica legalmente valida che può essere seguita per la tutela degli iscritti.

Spero di avere risposto in modo esauriente alle Sue richieste e porgo distinti saluti.



Dott. ssa Martha Stocker
Assessora regionale



AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE
REGION AUTONOMA TARENTIN-SÜDTIROL

Dr. Martha Stocker

*Assessorin für Sozialvorsorge und Familienpaket,
für die Ordnung der Pflegebetriebe und
für die Regionale Zusatzrente*

*Assessora alla previdenza e al pacchetto
famiglia, all'ordinamento delle aziende di servizio alle persone
e alla previdenza complementare*

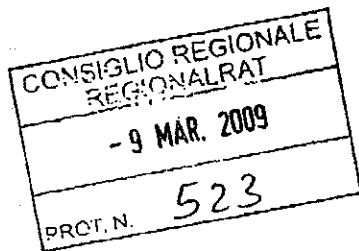
An den
Regionalratsabgeordneten
Herrn Mauro Minniti
Sitz AN
Wolkensteinstr. 26

39012 Meran

Zur freundlichen Kenntnisnahme.
An den Präsidenten des Regionalrates
Herrn Depaoli Marco

An den Präsidenten der Region
Herrn Dr. Luis Durnwalder

Bozen, am 03.03.2009
Prot. Nr. 34/09



Beantwortung der Anfrage Nr. 10/XIV

Sehr geehrter Herr Abgeordnete,

bezugnehmend auf Ihre Anfrage wird auf Folgendes hingewiesen:

1. Natürlich sind die Entwicklungen auf den Finanzmärkten besorgniserregend. Davon sind sicher auch Eingeschriebene in die mit der Region konventionierten Fonds betroffen. Gerade um in dieser Phase der Bevölkerung Rede und Antwort zu stehen hat die Region durch Pensplan und gemeinsam mit Laborfonds öffentliche Veranstaltungen in allen Bezirken der Region abgehalten. Dabei konnte ich persönlich feststellen, dass die Eingeschriebenen gut über die aktuelle Situation informiert sind, zum weitaus überwiegenden Teil die Entwicklung richtig einschätzen und nach wie vor von der Richtigkeit der Zusatzrente überzeugt sind.
2. Es ist nicht richtig, dass Laborfonds seinen Eingeschriebenen nur zwei Investitionslinien angeboten hat. Dies sind vielmehr vier, mit sehr unterschiedlichen Risikoprofilen.
3. Es ist nicht richtig, dass diejenigen Mitglieder, welche 2008 keine explizite Linienwahl getroffen haben, in die ausgewogene Linie eingeschrieben wurden. Richtig ist vielmehr, dass sich alle Eingeschriebenen zum Zeitpunkt ihres Beitritts in die ausgewogene Linie eingeschrieben haben. Für alle Personen, die trotz Information in den Medien, dem Angebot der Pensplan Infopoints, den öffentlichen Veranstaltungen von Laborfonds und eines persönlichen Anschreibens zu keinem expliziten Linienwechsel entschlossen haben, wurde angenommen, dass sie in der ursprünglichen Linie verbleiben wollen. Dies ist zudem das einzig zulässige Prozedere, das übrigens auch von allen nationalen Fonds – allerdings mit einem weitaus geringerem Informationsaufwand – angewendet wurde.

4. Laborfonds hat vier Investitionslinien mit unterschiedlichem Anteil an Aktien. In der folgenden Tabelle werden die Linien, der maximal mögliche Anteil an Aktien, der effektive Anteil an Aktien am 31.12.2008, die Zahl der in den Linien eingeschriebenen Personen und das in der jeweiligen Linie verwaltete Kapital angeführt.

Linie	Eingeschriebene	Vermögen in Mio. di €	Aktienanteil max.	Aktienanteil effektiv	Rendite 2008	Benchmark 2008
garantierte	10000	57	10	0	1,56	2,37
ethische	7200	46	25	18	-3,4	-2,69
ausgewogene	92400	561	40	27	-4,73	-8,13
dynamische	2400	14	60	41	-9,37	-16,03

5. Es ist richtig, dass das Statut von Laborfonds vorsieht, dass man mindestens für 12 Monaten in einer Linie bleiben muss. Dies vor allem zum Schutz der Eingeschriebenen. Studien in den Vereinigten Staaten von Amerika haben gezeigt, dass die Resultate verheerend sind, wenn die taktische Geldverwaltung den Eingeschriebenen überlassen wird. Dies ist für einen Investmentfonds akzeptabel, für ein Sozialprojekt aber keinesfalls.
6. Es ist nicht richtig, dass die 90.000 Eingeschriebenen in der ausgewogenen Linie durch den Mechanismus der stillschweigenden Zustimmung eingeschrieben wurden. Alle Personen, die mit dem Mechanismus der stillschweigenden Zustimmung eingeschrieben wurden, sind – wie es das Gesetz vorsieht – in der garantierten Linie eingeschrieben.
7. Es ist richtig, dass der Verwaltungsrat niemanden ohne dessen explizite Willensäußerung in eine andere Linie einschreiben wird. Dies ist absolut unmöglich und in klarem Widerspruch zur staatlichen Rechtslage. Wie man aus der obigen Tabelle sieht hat der Verwaltungsrat von Laborfonds in außerordentlich verantwortungsvoller Weise, andere Maßnahmen zum Schutz der eingeschriebenen getroffen. Er hat die tatsächliche Exposition in Bezug auf den Aktienmarkt weit unter dem Benchmark (maximaler Aktienanteil) gesenkt. Dies hat dazu geführt, dass der Verlust der ausgewogenen Linie deutlich geringer ausgefallen ist, als der des Benchmark. Dies ist der richtige und einzig gesetzliche Vorgang, der zum Schutz der Eingeschriebenen getroffen werden kann.

Ich hoffe ausreichend auf Ihre Fragen eingegangen zu sein und verbleibe

mit freundlichen Grüßen



Dr. Martha Stocker
Regionalassessorin